

Regione Piemonte

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 10 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE CCNL FUNZIONI LOCALI, PROFILO PROFESSIONALE DI "FUNZIONARIO ADDETTO AI SERVIZI DIGITALI", DI CUI N. 3 POSTI RISERVATI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA - BANDO N. 207

Il Responsabile del Settore A1008E – Organizzazione, in esecuzione della determinazione n. 280 del 26.05.2023

r e n d e n o t o

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 10 posti a tempo pieno e indeterminato, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni locali, profilo professionale di **"Funzionario addetto ai servizi digitali"**, di cui n. 3 posti riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), in possesso degli stessi requisiti richiesti dal presente bando.

I candidati aventi titolo alla predetta riserva di posti devono, oltre a rendere espressa richiesta, dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei necessari requisiti per beneficiare della riserva stessa.

I posti eventualmente non coperti, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alle predette tipologie riservatarie, sono attribuiti agli altri concorrenti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1

(Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica),

oppure

- cittadinanza di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001),

oppure

- cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E.:
 - familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001).

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore agli anni 18;
 - godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
 - idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego, facoltativamente accertata dall'Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.92, n. 104;
 - assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
 - non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

- titolo di studio:
 - 1) Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL) in:
 - Ingegneria delle telecomunicazioni
 - Ingegneria elettronica
 - Ingegneria informatica
 - Ingegneria gestionale
 - Informatica
 - Scienze dell'informazione
 - Matematica
 - Fisica
 - Statistica

o altro diploma di laurea equipollente per legge a quelli sopra elencati

<https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli/equipollenze-tra-titoli-accademici-del-vecchio-ordinamento.html>

oppure

2) Lauree nuovo ordinamento in:

- Ingegneria delle telecomunicazioni (30S, LM-27),
- Ingegneria elettronica (32S, LM-29),
- Ingegneria informatica (35S, LM-32),
- Ingegneria dell'automazione (29/S, LM-25),
- Ingegneria gestionale (34/S, LM-31)
- Informatica (23S, LM-18),
- Tecniche e metodi per la società dell'informazione (100/S, LM-91),
- Sicurezza informatica (LM66),
- Matematica (45/S, LM-40),
- Fisica (20/S, LM-17),
- Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi (48/S),
- Statistica per la ricerca sperimentale (92/S),
- Scienze Statistiche (LM-82)

o altra laurea del nuovo ordinamento equiparata alle lauree del vecchio ordinamento di cui al punto 1), ai sensi del Decreto interministeriale del 09/07/2009

<https://www.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

oppure

una tra le seguenti Lauree di primo livello:

DM 509/1999	DM 270/2004
09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
26 Scienze e tecnologie Informatiche	L-31 Scienze e tecnologie Informatiche
37 Scienze statistiche	L-41 Statistica

e relativi Diplomi universitari (L.n. 341/1990) equiparati.

Nei casi di titoli equipollenti a quelli indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs 165/2001: "Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta

pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione”.

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione presso le strutture della Giunta regionale del Piemonte.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda)

Il candidato che intende partecipare al concorso deve presentare la domanda unicamente per via telematica autenticandosi, mediante le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta di Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi), previa registrazione, all'interno della piattaforma disponibile alla URL internet: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

Nell'Allegato A) al presente bando sono contenute le “Modalità di compilazione e presentazione della domanda” cui il candidato potrà fare riferimento.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere inoltrata nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Dopo le ore 12.00 del giorno di scadenza del bando non sarà più consentita la modifica dei dati della domanda.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere completa di tutte le informazioni previste nei campi obbligatori della piattaforma on line. Alla stessa domanda dovrà inoltre essere allegato (in formato.pdf), pena l'esclusione, ogni documento richiesto come campo obbligatorio dalla procedura informatica.

Nel caricamento della domanda sulla piattaforma è opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta; ciò per non superare la dimensione massima accettata dal sistema e quindi inficiare le operazioni di upload della documentazione obbligatoria. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione. La domanda, una volta inviata, potrà essere integrata o modificata entro la data di scadenza dei termini per la presentazione. La riapertura della domanda per eventuali integrazioni o modifiche comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, ma non la perdita dei dati eventualmente immessi.

Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda di concorso esclusivamente secondo le modalità ed i tempi di cui all'allegato A) al presente bando “Modalità di compilazione e presentazione della domanda”; **altre modalità di richiesta (telefonica, email, PEC, cartacea, o quant'altro) NON verranno tenute in considerazione.**

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda (indicato all'interno della piattaforma on line e pubblicato nella sezione <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> del portale di

Regione Piemonte relativa al bando in oggetto), il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo email abilitato, controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi).

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera,

1) deve indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza;
- il possesso dell'indirizzo di posta elettronica certificata, che deve rimanere attivo per tutta la durata della procedura concorsuale;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato D);

2) deve dichiarare, a pena di esclusione:

- di essere cittadino italiano;
ovvero
- di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);
ovvero
- di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:
 - familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- per i soli cittadini non italiani:
 - a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- il Comune o lo Stato di appartenenza o di provenienza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- di possedere il titolo di studio previsto dall'art. 1;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

3) deve dichiarare, oltre al possesso di tutti i requisiti stabiliti dall'articolo 1 del bando, a pena della mancata applicazione del beneficio della riserva sui posti:

di volersi avvalere della riserva sui 3 posti essendo in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 1014, comma 1 lett. a), e art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 indicando una delle tipologie stabilite dalla normativa di che trattasi;

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito:

- il possesso di titoli culturali, esclusivamente tra quelli stabiliti al punto a) dell'articolo 6 del presente bando, indicando la struttura presso la quale è stato conseguito o maturato;
- di aver maturato periodi di servizio a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali **nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso**, fino ad un massimo di 10 anni, indicando l'ente/gli enti e le date di maturazione dei periodi stessi;
- di aver maturato periodi di servizio a tempo determinato presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali **nella categoria messa a concorso e/o nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso**, fino ad un massimo di 8 anni, indicando l'ente/gli enti e le date di maturazione dei periodi stessi e la relativa categoria.

Ai sensi della Legge n. 104/92, i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, **a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi** (da esplicitare nella domanda di partecipazione in percentuale) **per l'espletamento della prova, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio**, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i..

Ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12.11.2021 per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello

strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata **con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.**

ARTICOLO 3

(Motivi di non ammissione)

Non sono ammesse le domande:

- prodotte ed inviate con modalità diverse di cui al richiamato allegato A) al presente bando;
- non compilate in tutti i campi obbligatori previsti dalla procedura telematica;
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando di concorso;
- di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impegno presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2;
- inviate oltre il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Si precisa che la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso, compilata e trasmessa, secondo le modalità già descritte, è garantita dal processo di registrazione del candidato all'interno della piattaforma informatica.

ARTICOLO 4

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, composta ai sensi della legge regionale n. 23 del 15 dicembre 2022, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., è nominata con successivo provvedimento. Dispone circa l'ammissione o l'esclusione dei candidati, fa luogo alle prove d'esame e al giudizio sulle stesse; effettua la valutazione dei titoli di merito attribuendo ad essi il relativo punteggio e formula la graduatoria finale di merito con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera.

ARTICOLO 5

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

Tutte le informazioni inerenti la procedura concorsuale (ammissione/esclusione dalla procedura, ammissione/esclusione dalle prove e punteggio conseguito, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito, convocazioni, date e modalità di effettuazione delle prove) saranno rese note ai candidati, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte

all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> dove ciascun bando avrà uno spazio dedicato.

Ogni singolo candidato reperirà le informazioni di proprio interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, mediante il codice identificativo della domanda - ID - assegnato in fase di presentazione della candidatura (il codice ID è reperibile in ogni pagina della domanda in basso a sinistra). **Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato in fase di presentazione della candidatura.**

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

ARTICOLO 6

(Prove d'esame – titoli - valutazione - titoli di preferenza - graduatoria)

- Valutazione delle prove d'esame:

Gli esami del concorso, consistono in una prova scritta ed un colloquio, così come indicato nell'allegato B) che forma parte integrante del presente bando.

Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

Prova scritta	punteggio massimo 30 punti
Colloquio	punteggio massimo 30 punti
Conoscenza della lingua inglese	punteggio massimo 5 punti

Il diario e la sede delle prove d'esame sono fissati dalla Commissione giudicatrice e di cui ne verrà data tempestiva comunicazione.

Tutte le comunicazioni inerenti le prove d'esame, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, saranno rese note sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del presente bando.

La prova scritta non si intende superata se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova scritta con l'indicazione del voto riportato e, per gli ammessi al colloquio, vengono indicate la data e le modalità di effettuazione oltre all'eventuale punteggio conseguito per la valutazione dei titoli.

Qualora i colloqui vengano svolti in presenza in un'aula aperta al pubblico, la Commissione giudicatrice al termine degli stessi ne rende noto l'esito mediante affissione, presso la sede in cui si è svolta la prova, dell'elenco riportante il punteggio conseguito dai candidati presenti. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova stessa.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30 escluso il punteggio conseguito per la valutazione delle conoscenze linguistiche.

La mancata partecipazione alle prove d'esame è considerata rinuncia al concorso.

-Valutazione dei titoli di merito:

La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati che abbiano superato la prova scritta, sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione e sarà resa nota prima della prova orale.

La Commissione dispone complessivamente di 9,26 punti come di seguito ripartiti:

a) fino ad un massimo di 3 punti per i **titoli culturali** (titoli di studio post lauream, solo se attinenti o inerenti alla figura professionale da ricoprire):

Dottorato di ricerca	punti	3
Diploma di specializzazione	punti	2
Master di II° livello	punti	1
Master di I° livello	punti	0,50

I titoli di studio sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le Istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca.

b) fino ad un massimo di 6,26 punti per i **titoli di servizio** come di seguito ripartiti:

- periodi di servizio a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso punti 0,350 per anno (punti 0,029 per mese) fino ad un massimo di 3,50 punti (10 anni);
- periodi servizio a tempo determinato presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali nella categoria messa a concorso e/o nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso punti 0,345 per anno (punti 0,028 per mese) fino ad un massimo di 2,76 punti (8 anni).

I periodi di servizio saranno valutati fino alla data di pubblicazione del bando sul Portale www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Sono valutati i periodi non inferiori a mesi 6; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile con arrotondamento al mese intero per periodi uguali o superiori a 15 gg.. I punteggi conseguiti vengono considerati fino alla terza cifra decimale.

- Graduatoria finale di merito - Titoli di preferenza:

La graduatoria finale di merito è formulata sommando all'eventuale valutazione dei titoli di merito i voti riportati nella prova scritta e nel colloquio. A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., di cui all'Allegato D) al presente bando.

Ai sensi dell'art. 25 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., la graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet dell'Amministrazione; dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima.

ARTICOLO 7

(Assunzione in servizio)

I candidati vincitori saranno convocati per l'assunzione e dovranno far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella convocazione e con modulistica trasmessa da Regione Piemonte, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa di materia.

Le assegnazioni del personale neo-assunto saranno definite sulla base delle esigenze organizzative dell'Ente, rilevate in fase di ricognizione di fabbisogni di personale. Potranno essere oggetto di assegnazione anche le sedi degli uffici regionali delle diverse province della Regione Piemonte.

L'assunzione dei vincitori avverrà mediante stipula del contratto individuale a tempo pieno e indeterminato.

Ai vincitori è assegnato il profilo professionale per il quale hanno concorso, di cui all'Allegato C) al presente bando, e sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali.

Ai fini previdenziali ed assistenziali i neo assunti a tempo indeterminato sono iscritti all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici e devono accettare la sede di servizio che verrà assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali.

ARTICOLO 8

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 9

(Pubblicità del bando di concorso)

Del presente bando di concorso viene data notizia mediante pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e, ai sensi dell'art. 10 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

ARTICOLO 10

(Trattamento dati personali)

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura di che trattasi e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato E), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ARTICOLO 11

(Norme di rinvio)

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/1999.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

**PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE E' NECESSARIO
EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE LA REGISTRAZIONE ON LINE SUL SITO
<https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/> E ACCEDERE MEDIANTE LE PROPRIE
CREDENZIALI SPID / CIE / CNS**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere, a pena di esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA PROCEDURA TELEMATICA** presente all'indirizzo <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a decorrere dal giorno di pubblicazione del bando sul Portale www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e verrà automaticamente **disattivata alle ore 12.00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura concorsuale i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo eventuali momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE SUL SITO

Collegarsi al sito internet: <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>

Cliccare su “pagina di registrazione”, inserire i dati richiesti e prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC, non indirizzi generici o condivisi**, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail a conferma dell'avvenuta registrazione del candidato con le istruzioni per accedere all'AREA PRIVATA. L'email conterrà un codice di validazione che dovrà essere utilizzato, una volta effettuato il login all'interno dell'area privata, per certificare l'avvenuta ricezione dell'email. (ATTENZIONE: **Si consiglia di registrarsi per tempo**).

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Dopo essersi autenticati sulla piattaforma mediante le proprie credenziali SPID/CIE/CNS, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla procedura selettiva alla quale si intende partecipare.

Il candidato accede quindi alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle **ulteriori sezioni** di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al bando di concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli può essere richiesto, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, la scannerizzazione e l'**upload** di documentazione direttamente nel format on line e secondo un formato ben preciso.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti dal format. E' opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta anche per non superare la dimensione massima accettata dal sistema e quindi inficiare le operazioni di upload. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile inviare la domanda.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC o consegnate a mano).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci, lo

stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive: in caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle Autorità competenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura concorsuale.

3: PROCEDURA PER L'EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda per poter effettuare integrazioni o correzioni è necessario annullare la domanda inviata (tramite la funzione Annulla domanda) e compilare una nuova domanda, ciò non comporta la perdita dei dati già immessi che verranno pertanto riproposti e potranno essere corretti e/o integrati.

NOTA BENE: per ripresentare la nuova domanda è necessario salvare tutte le sezioni fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

4: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta ma non nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della procedura concorsuale.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Materie d'esame:

Elementi di: Diritto amministrativo, Diritto regionale, contabilità regionale

Fondamenti in materia di Privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza

Ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione della Regione Piemonte (L.R. n. 23 del 28/7/2008 e s.m.i.)

Diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione

Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni

Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) e disposizioni collegate

Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione

Principi e linee guida di Agid

Architettura di un sistema informativo pubblico

Ciclo di vita di progetti e servizi ICT

Qualità del software e dei servizi digitali

Progettazione e gestione di infrastrutture di rete wired e wireless sotto il profilo fisico e logico

Progettazione e gestione di servizi digitali

Elementi di cartografia numerica e GIS

Project management e Business Process Management (BPM)

Impostazione e gestione appalti ICT/contratti di fornitura (redazione requisiti e capitolati tecnici, criteri di verifica del contratto e loro applicazione, livelli di servizio)

Sicurezza informatica e gestione degli incidenti, anche in relazione al Disaster Recovery e alla Business Continuity

Prove d'esame:

* La prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla diretti ad accertare la conoscenza delle materie d'esame.

* Il colloquio è volto ad accertare e approfondire le competenze tecniche e specifiche per lo svolgimento delle mansioni proprie correlate al profilo professionale previsto dal bando e verterà sulle materie d'esame.

Nell'ambito del colloquio è accertata la conoscenza della lingua inglese. In particolare, tale conoscenza è verificata attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici.

PROFILO PROFESSIONALE

“FUNZIONARIO ADDETTO AI SERVIZI DIGITALI”

Contribuisce all'organizzazione, alla pianificazione e alla realizzazione di progetti di sistemi informativi, necessari per il conseguimento degli obiettivi assegnati e delle finalità dell'amministrazione.

Presidia i procedimenti e i processi inerenti le attività di analisi, progettazione della struttura dei dati progettazione del software:

- le attività e le azioni finalizzate alla gestione della tecnologia, dell'architettura, della funzionalità e della sicurezza dei sistemi informativi ed informatici;
- la gestione, nell'ambito dell'autonomia e degli obiettivi assegnati e nel rispetto dei protocolli informatici della Regione, di specifiche aree e/o progetti inerenti lo sviluppo dei sistemi informativi e delle tecnologie;
- la fornitura di servizi consulenziali ai soggetti coinvolti nelle attività progettuali per le materie di competenza;
- la gestione dei progetti, anche di natura complessa, relativi all'ambito professionale, definizione degli obiettivi specifici e monitoraggio dell'andamento dei risultati.

Presidia i procedimenti e i processi inerenti:

- la progettazione e la realizzazione di architetture informatiche in linea con le esigenze di evoluzione e di sviluppo dei sistemi ICT;
- lo sviluppo di soluzioni informatiche per il miglioramento continuo dei processi e la gestione dei grandi progetti ICT anche in una logica di rete con altre amministrazioni;
- l'analisi continuativa del fabbisogno tecnologico e il supporto ai diversi interlocutori nella definizione e nella scelta delle soluzioni IT che soddisfino i requisiti dichiarati e di qualità.

Partecipa all'individuazione delle tecnologie hardware, software e di data communication per la realizzazione dei progetti nel rispetto degli standard del Sistema Informativo;

Predisporre la documentazione tecnica di progetto e concorre alla stesura della documentazione di prodotto verificandone il risultato. Nella realizzazione dei progetti tiene i rapporti con l'utenza interessata;

Provvede al collaudo del software applicativo e delle apparecchiature informatiche/telematiche, coordinando le attività e i test da effettuarsi al fine di verificare la corrispondenza con le specifiche tecniche e di progetto, documentando eventuali difformità;

Coordina e assiste le attività di controllo, di gestione e di manutenzione dell'hardware, del software di base, delle tecnologie di data communication, delle tecnologie di rete e del software applicativo intervenendo anche direttamente. Cura l'aggiornamento della relativa documentazione;

Coordina gli interventi dei fornitori;

Provvede alla gestione, al coordinamento, alla schedulazione di attività di elaborazione relative nel rispetto della sicurezza e l'integrità delle informazioni;

E' di supporto consulenziale e tecnico alle strutture regionali per l'individuazione dei fabbisogni informativi, informatici e tecnologici (hardware, software di base e data communication);

Partecipa e coordina gruppi di lavoro per la sperimentazione di tecnologie informatiche innovative utilizzando attrezzature e tecnologie specifiche verificandone i risultati;

Coordina diverse professionalità nell'ambito dei progetti. Quando dirige una unità organica ne verifica i risultati;

Provvede alla progettazione e sviluppo di attività sperimentali riferibili alla posizione ricoperta. Coordina diverse professionalità nell'ambito dei progetti. Quando dirige una unità organica ne verifica i risultati;

Progetta e sviluppa attività sperimentali riferibili alla posizione ricoperta.

Competono, altresì, in via complementare, i compiti accessori antecedenti, concomitanti e susseguenti alle attività sopra indicate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza e' determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

N.B.: per il punto 18) i figli devono essere a carico dell'interessato.

Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165) e l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 e dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008E – Organizzazione;
- i Responsabili (esterni) del trattamento sono:
 - il Consorzio CSI Piemonte - Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
 - la società Giada Progetti s.r.l. Piazza V. Emanuele II, 29 – 31053 – Pieve di Soligo (TV) (privacy@giadaprogetti.it);
 - il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. -C.F. 80048080636 - (di seguito denominato "Formez PA") – P.I. 06416011002, con sede in Roma a Viale Marx, 15, 00137 Roma, (privacy@formez.it);
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati personali saranno trattati per la gestione della procedura concorsuale fino al termine di scadenza della graduatoria di cui al bando di concorso. Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito della Regione Piemonte;

- i Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale (per il periodo di 15 anni per le domande di partecipazione e la corrispondenza riferita ai candidati ed a conservazione illimitata per i verbali della Commissione Giudicatrice);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.